

VERBALE DEL COMITATO GESTIONE RISCHI DI CAPOGRUPPO BANCARIA
SESSIONE OPERATIONAL RISK

Riunione del 21 maggio 2018

Siena, Piazza Salimbeni, Sala Multimediale – ore 16:15

Sono presenti:

- | | |
|--|----------------------------|
| - Chief Risk Officer (CRO), <i>Presidente del Comitato</i> | Leonardo BELLUCCI |
| - Chief Lending Officer (CLO) | Fabrizio LEANDRI |
| - Chief Financial Officer (CFO) | Andrea ROVELLINI |
| - Chief Operating Officer | Vittorio CALVANICO |
| - Resp. Direzione Retail | Eleonora Maria COLA |
| - Resp. Direzione Wealth Management | Federico VITTO |
| - Resp. Direzione Corporate | Fabiano FOSSALI |
| - Resp. Servizio AML-CFT | Franco ROSSI |
| - Resp. Area Operating Risk Officer, <i>Relatore/Segretario del Comitato</i> | Leonardo SISINNI |

Hanno inoltre partecipato alla riunione:

- | | |
|---|---------------------------|
| - Resp. Servizio Validazione Sistemi di Rischio | Stefano MONI |
| - Resp. Servizio Audit Canali Distributivi | Roberto CORSINI |
| - Resp. Servizio Rischi Operativi | Benedetta MAZZOLLI |

Risultano assenti:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------|
| - Chief Commercial Officer (CCO) | Giampiero BERGAMI |
| - Resp. Area Compliance | Alessandro PAPANIAROS |
| - Chief Audit Executive (CAE) | Pierfrancesco COCCO |

Il Dir. Bellucci, alle h. 17,20, apre la riunione in qualità di Presidente e cede la parola al Dir. Sisinni, che riepiloga i temi di discussione:

1. Direzione CRO – Operational Risk Report al 31-03-2018 (*Informativa*)
2. Direzione CRO – Rischi Operativi: Piano di Mitigazione 2018 (*Proposta*)
3. Direzione CRO – Servizio Consulenza Avanzata: regole di mappatura dei titoli strutturati (*Proposta*)
4. Direzione CRO – Servizio Gestione Portafogli: verifica di adeguatezza (*Proposta*)
5. Varie ed eventuali

Con riferimento al **punto [1] all'ordine del giorno**, il Dir. Sisinni illustra le principali evidenze in termini di requisito regolamentare e perdite operative, contenute nell'Operational Risk Report al 31-03-2018, evidenziando in particolare quanto segue:

- il requisito patrimoniale di Gruppo al 31-03-2018 è pari a 785,3 €/mln (9.816 €/mln in termini di RWA), sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-2%), in particolare si rileva un calo sulla classe ET4 (clienti, prodotti, prassi operativa; -4%) ed un incremento sulla classe ET3 (Rapporti di impiego, +9%).
- Le perdite operative complessive del primo trimestre 2018 sono in significativa riduzione rispetto ai trimestri precedenti; per il fenomeno “anatocismo” si conferma il trend in diminuzione osservato dal 2016; risulta invariato l'accantonamento relativo all'attività di segnalazione di clientela per operatività in diamanti.

Per quanto attiene il “Legal Risk” si rileva:

- una complessiva diminuzione delle contestazioni sia in termini di petitum (-4%) sia di provision (-3%); le principali vertenze in essere rimangono legate al tema «anatocismo» e «aucap», che assorbono circa il 49% del provision totale; la categoria «anatocismo» mostra una diminuzione dovuta principalmente alla chiusura giudiziale di 194 cause (riduzione complessiva di 18€/mln di petitum e 9€/mln provision, con circa 3€/mln di esborsi); per la categoria “altro” si osserva una riduzione spiegata sostanzialmente dalla chiusura giudiziale di 202 vertenze (per un petitum di 243 €/mln, un provision di 19€/mln ed esborsi per 14€/mln) tra cui la vertenza “Elipso Finance”.
- l'ingresso tra le 10 principali contestazioni per petitum della citazione in giudizio di MPSCS da parte della società Etika Esco srl per mancata erogazione di un finanziamento già deliberato dalla controllata, finalizzato alla realizzazione di un progetto immobiliare nel Comune di Tarquinia (petitum €/mln. 96);
- l'incremento dell'accantonamento per il contenzioso fiscale in essere da dicembre 2013, relativo alla partecipazione di MPS nella ex Prima SGR (variazione provision da €/mln 3 a €/mln 14 mln).

Con riferimento alle principali cause (slide 6 e 7 del Report) il Dir. Rovellini chiede di specificare, nelle prossime rilevazioni periodiche, la tipologia di contestazione cui sono riferite (lawsuits; tax litigations; ecc.) e l'eventuale presenza di “eventi multipli” (cause collettive). I Dir. Sisinni e Mazzolli confermano che tali indicazioni saranno recepite nei prossimi report.

Viene quindi fornito al Comitato:

- un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento lavori dei Piani di Mitigazione dei rischi operativi e dei rischi informativi;
- l'andamento dei Key Risk Indicators (KRIs) del rischio operativo, che risultano in calo in ambito Legale, e Giuslavoristico; si confermano elevate le perdite in ambito Fiscale in relazione al citato incremento dell'accantonamento per il contenzioso relativo a ex Prima sgr.
- l'andamento dei Key Risk Indicators del rischio informatico, che complessivamente risultano in miglioramento. In particolare, viene segnalato che per l'unico major incident verificatosi nel trimestre – interruzione parziale del servizio ATM a causa di un rilascio non autorizzato di software da parte di un fornitore - l'apposito Comitato ha ritenuto sussistere, a seguito dell'iter di escalation interna, i requisiti posti dalla Vigilanza per la classificazione quali «Gravi Incidenti di Sicurezza informatica» con conseguente segnalazione a Banca d'Italia.

Il Comitato prende atto.

I dettagli delle suddette analisi sono contenuti nell'*Operational Risk Report* al 31-03-2018 che viene allegato agli atti del Comitato.

Con riferimento al **punto [2] all'ordine del giorno**, il Dir. Mazzolli illustra la proposta “Rischi Operativi: Piano di Mitigazione 2018”, evidenziando in particolare quanto segue.

A partire dagli esiti della fase di «Analisi di Scenario», svolta annualmente con il coinvolgimento il Top Management, sono stati individuati 3 ambiti di miglioramento presso le varie Direzioni, cui far fronte con opportuni “interventi di mitigazione”, individuati dalle medesime Aree/Direzioni:

- Gestione delle garanzie – organismi di garanzia collettiva: automatizzare le comunicazioni obbligatorie nei confronti degli Organismi e creare un'apposita piattaforma di scambio con i Confidi (scadenza

intervento 31/12/2018; funzione owner: Servizio Finanza Agevolata, Organismi di Garanzia, Provvista e Agroalimentare);

- Contestazioni giuslavoristiche: fornire una nota tecnica in materia di demansionamento/dequalificazione al fine di evitare problematiche legate ad inquadramenti e rivendicazioni di natura retributiva anche connesse alla cessazione del rapporto di lavoro (scadenza intervento 31/12/2018; funzione owner: Servizio Rapporti di lavoro);
- Gestione dei servizi fiduciari: implementare un processo di automazione dell'archiviazione documentale, che recuperi anche i mandati fiduciari in essere, attraverso applicativi esistenti o da acquisire. Relativamente a quest'ultimo intervento sono in corso di approfondimento da parte della Fiduciaria le possibili soluzioni informatiche da perseguire e la stima dei relativi costi. Al riguardo il Dir. Vitto chiede che il Comitato sia aggiornato sull'esito di tali approfondimenti e sulla valutazione finale circa l'intervento di mitigazione a fronte del rischio rilevato. Il Dir. Sisinni conferma che l'aggiornamento richiesto sarà fornito al Comitato in occasione del prossimo report trimestrale sui rischi operativi.

Sono stati altresì individuati altri 6 ambiti di rilievo, relativi ad interventi di mitigazione già avviati ma ancora in corso di esecuzione per il quali verrà avviato un monitoraggio per verificarne l'effettiva capacità di contrastare i rischi.

Il Comitato approva la proposta "Rischi Operativi: Piano di Mitigazione 2018", relativa ai 2 interventi sopra individuati (Gestione delle garanzie e Contestazioni giuslavoristiche) redatta a cura della Direzione CRO, che viene allegata agli atti del Comitato.

Con riferimento al **punto [3] all'ordine del giorno**, il Dir. Sisinni illustra la proposta "Servizio Consulenza Avanzata: regole di mappatura dei titoli strutturati", evidenziando in particolare quanto segue:

- La mappatura in Asset type dei prodotti finanziari in Consulenza Avanzata, oltre ad essere fondamentale per il funzionamento del percorso consulenziale in termini commerciali, incide sulla verifica di adeguatezza MIFID dei portafogli in consulenza avanzata, che viene attuata attraverso gli indicatori di coerenza di asset allocation e di rischio attivo.
- Nel settembre 2016 – anche a seguito dell'emanazione della normativa sulla risoluzione delle crisi bancarie (BRRD) – il CGR ha approvato una proposta di revisione delle regole di mappatura delle passività di natura obbligazionaria (lineari; subordinati; strutturati; certificates) emesse da banche.
- In continuità con l'iniziativa intrapresa alla fine del 2016, si propone una ulteriore evoluzione delle regole di mappatura degli strumenti finanziari strutturati (obbligazioni strutturate e certificates) secondo i seguenti driver:
 - ✓ razionalizzare la mappatura delle obbligazioni strutturate e dei certificates attribuendo la medesima mappatura a seconda delle caratteristiche del prodotto;
 - ✓ adozione di un'analisi di regressione, al fine di individuare l'effettiva composizione del prodotto in termini di rischiosità;
 - ✓ ampliamento delle casistiche coperte;
 - ✓ rimozione di alcune differenze presenti nell'attuale mappatura, poco rappresentative delle caratteristiche dei prodotti coinvolti.
- La proposta di revisione è stata preventivamente condivisa con le Funzioni Commerciali e Compliance.

Il Comitato approva la proposta "Servizio Consulenza Avanzata: regole di mappatura dei titoli strutturati", redatta a cura della Direzione CRO, che viene allegata agli atti del Comitato.

Con riferimento al **punto [4] all'ordine del giorno**, il Dir. Sisinni illustra la proposta "Servizio Gestione Portafogli: verifica di adeguatezza", preventivamente condivisa con le Funzioni Commerciali e Compliance, evidenziando quanto segue.

Al fine di uniformare la valutazione di adeguatezza GP alla stessa metodologia applicata all'operatività sui portafogli in amministrato e come previsto nel processo di accentrimento sulla piattaforma Advice dell'operatività in GP si è definito di modificare le modalità di verifica di adeguatezza su mandati GP passando dalla verifica di un VaR statico per ogni linea GP alla verifica di un VaR dinamico e di portafoglio.

Per rispettare il requisito normativo introdotto da Mifid II (art. 54 comma 11 del Regolamento Delegato) si è definito di introdurre anche nella verifica di adeguatezza del Servizio di Gestione Portafogli il controllo costi/benefici, già adottato da gennaio 2018 per il servizio di Consulenza, previa delibera del Comitato Gestione Rischi del 21/12/2017. In particolare:

- il nuovo controllo costi/benefici sarà applicato al seguente perimetro di operatività:
 - ✓ Switch tra linee sottostanti un mandato Multilinea
 - ✓ Switch della linea sottostante un mandato Monolinea
 - ✓ Switch Mono-Multilinea (chiusura mandato Monolinea vs. apertura nuovo mandato Multilinea)
- Tra i driver di beneficio - oltre alla “diversificazione rischio mercato”, “adeguatezza di portafoglio” e “assorbimento budget di rischio”, indicatori già utilizzati per l'amministrato - è stato previsto un “indicatore qualità prodotti” (peso 35%) determinato da:
 - ✓ Indicatore Qualità per diversificazione GP: utilizzo dell'indicatore di diversificazione del rischio mercato calcolato sul portafoglio di indici benchmark della linea GP per definire una classificazione suddivisa in dieci classi di qualità.
 - ✓ Indicatore di qualità per View di Mercato: attribuzione di un bonus di 2 punti da sommare al precedente punteggio basato sulla diversificazione assegnato, con l'obiettivo di “premiare” le linee GP che risultano essere espressione delle view di mercato ‘positive’ elaborate dal Comitato Guida Investimenti ogni trimestre.

Il Dir. Vitto accoglie con favore l'introduzione tra i possibili driver di beneficio per il servizio GP delle view di mercato espresse dal Comitato Guida Investimenti e Prodotti, scelta finalizzata a far emergere il “valore aggiunto” dell'approccio consulenziale attraverso il corretto indirizzo delle proposte di investimento.

Il Dir. Bellucci, nel condividere le considerazioni del Dir. Vitto, auspica ulteriori riflessioni, anche da parte delle Funzioni Commerciali, che permettano una futura evoluzione del controllo attraverso l'allargamento del set di potenziali benefici, in aggiunta alle evidenze ottenute con l'analisi di rischio dei portafogli, in grado di meglio esprimere la qualità della consulenza prestata alla clientela.

Il Comitato approva la proposta “Servizio Gestione Portafogli: verifica di adeguatezza”, redatta a cura della Direzione CRO, che viene allegata agli atti del Comitato.

In sintesi, il Comitato Gestione Rischi di Capogruppo Bancaria, all'unanimità:

- *prende atto delle risultanze contenute nell'Operational Risk Report al 31-03-2018 predisposto dalla Direzione CRO;*
- *approva la proposta “Rischi Operativi: Piano di Mitigazione 2018” (2 interventi relativi a Gestione delle garanzie e Contestazioni giuslavoristiche), redatta a cura della Direzione CRO;*
- *approva la proposta “Servizio Consulenza Avanzata: regole di mappatura dei titoli strutturati”, redatta a cura della Direzione CRO;*
- *approva la proposta “Servizio Gestione Portafogli: verifica di adeguatezza”, redatta a cura della Direzione CRO.*

Non essendo previsti altri punti in agenda, il Dir. Bellucci chiude il Comitato alle ore 18:15.

Il Segretario

Leonardo Sisinni